MODALITÀ DI COMPORTAMENTO DEI LAVORATORI DI IFM AL FINE DELLA RIDUZIONE DEL RISCHIO ESPOSITIVO ALL'EPIDEMIA INFLUENZALE DA NUOVO CORONAVIRUS (COVID-19)

Le DISPOSIZIONI che seguono sono rivolte a tutti i lavoratori di IFM.

Per i lavoratori della società IFM Ferrara SCpA sono adottate le seguenti misure di contrasto della diffusione del contagio da Nuovo Coronavirus (COVID-19), derivanti dalle indicazioni per la popolazione recentemente emanate dai preposti Organi Istituzionali Nazionali e Regionali e dal "Protocollo Condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro" siglato tra le organizzazioni datoriali e sindacali in data 14 marzo 2020.
Tali misure saranno prontamente aggiornate in funzione dell'evoluzione dello scenario di riferimento e alla necessità di recepire nuove disposizioni emanate dalle Autorità Competenti.

1 Norme igieniche da osservare da parte dei lavoratori

- Lavarsi spesso le mani secondo le indicazioni fornite e affisse nei servizi igienici, nelle sale controllo, ecc.
- Mantenere in ogni contatto sociale una distanza interpersonale di almeno un metro.
- Avvicinarsi ai tornelli di ingresso/uscita mantenendo sempre una distanza di almeno 1 metro dalle altre persone.
- Nel percorso dalla portineria al posto di lavoro, mantenere sempre una distanza minima di 1 metro dagli altri colleghi o dalle persone eventualmente incontrate nel tragitto.
- Evitare il contatto ravvicinato con le persone; evitare strette di mano e contatti fisici diretti con ogni persona.
- Non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani.
- Coprirsi bocca e naso se si starnutisce o tossisce.
- Starnutire o tossire in un fazzoletto, gettandolo subito dopo l'uso, evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie.
- Garantire sempre un adeguato ricambio d'aria nei locali condivisi.
- Nelle attività che comportano contatto con il pubblico, fatto salvo l'utilizzo dei DPI in dotazione per la mansione, è obbligatorio utilizzare i guanti monouso e le mascherine di protezione delle vie aeree o schermi di protezione per le attività di ricevimento/spedizione merci che comportino potenziali contatti con l'autista; tale obbligo riguarda in particolare i lavoratori che hanno frequentemente rapporti con Terzi trasportatori (per materie prime, materiali tecnici, prodotti, smaltimento rifiuti).

2 Malessere con sintomi influenzali

Restare a casa se si manifestano sintomi di influenza (febbre superiore a 37,5°C e tosse, mal di gola o disturbi respiratori, secondo le indicazioni del DPCM 08 marzo 2020).
Nel caso in cui durante l'attività lavorativa dovessero manifestarsi sintomi di possibile contagio da Coronavirus attenersi alle indicazioni della Nota Operativa emessa da IFM: NO HSEQ-010 "ATTIVAZIONE DELL'EMERGENZA SANITARIA IN CASO DI POTENZIALE CONTAGIO DA VIRUS COVID-19". In particolare:

- E' vietato recarsi di persona in infermeria per farsi visitare dal Medico di Guardia.
- E' vietato recarsi negli uffici del primo piano del Sanitario per informazioni.
- Qualunque lavoratore avverta sintomi sospetti deve contattare telefonicamente il Medico di Guardia al numero **0532 598218**. Il Medico di Guardia valuta i sintomi, eventualmente chiede telefonicamente ulteriori informazioni e fornisce le istruzioni più opportune al paziente, ovvero, nelle situazioni ritenute più gravi, richiede l'intervento del 118.

I casi di INFORTUNIO o di MALORE GRAVE vengono trattati secondo la procedura di emergenza standard IFM-FE-001 (TEL. **8888**).

3 Contatti interpersonali e utilizzo di attrezzature condivise

In occasione degli incontri tra personale sia interno che esterno, evitare contatti diretti e mantenere sempre una distanza adeguata (almeno un metro). Qualora non sia possibile mantenere la distanza di almeno 1 metro indossare apposita maschera FFP2/FFP3 e i guanti in lattice.

Ridurre allo stretto indispensabile i sopralluoghi con i preposti di impresa per lavori vari.

Rinviare i lavori di investimento e di manutenzione, tranne quelli ritenuti urgenti o necessari per la funzionalità degli impianti/servizi o dettati dalle esigenze di contrasto al Covid-19 (esempio: manutenzione sistemi di condizionamento locali).

Ridurre le visite e le riunioni con fornitori, preferendo la posta elettronica, il telefono e le videoconferenze.

Limitare assembramenti di persone e riunioni; qualora si debba partecipare a eventuali riunioni rispettare il vincolo della distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro.

Ridurre il più possibile gli incontri intra-ufficio, comunicare tra colleghi telefonicamente o tramite e-mail. Solo in caso strettamente necessario, recarsi personalmente nell'ufficio del collega, ma rispettando sempre la distanza minima di 1 metro.

Garantire le adeguate distanze (almeno un metro) al momento dell'attraversamento dei tornelli e in occasione delle timbrature in ingresso; a tale scopo, predisporre l'ingresso a tornelli alternati alla port. Est, in modo da garantire le distanze prescritte.

L'uso delle auto aziendali deve essere limitato, se possibile, al solo autista. Se non possibile, il numero massimo di lavoratori a bordo deve essere 2, compreso il guidatore, e il passeggero deve essere seduto nel sedile posteriore sul lato destro. Unica eccezione: i camion dei Vigili del Fuoco.

Utilizzare i prodotti detergenti ed igienizzanti per la sanificazione, a cura degli utenti aziendali, delle attrezzature di lavoro condivise (es. fotocopiatrici, radio, mouse, scrivanie, telefoni, ecc.) e autovetture aziendali prima e dopo il loro utilizzo, secondo le modalità d'uso riportate nelle etichette. I prodotti efficaci sono a base di ipoclorito di sodio (0.1% - 0,5%), alcool etilico (etanolo, conc. 62-71%) o acqua ossigenata (perossido di idrogeno, conc. 0.5%).

Nel caso il personale di IFM debba effettuare lavori che impongono/richiedono una distanza interpersonale minore di un metro (esempio: apertura/chiusura valvole manuali antincendio; manutenzione e smontaggio idrante, ecc.) è comunque necessario l'uso delle apposite mascherine, oltre agli altri DPI normalmente adottati (guanti, scarpe antinfortunistiche, elmetto, protezioni degli occhi, ecc).

4 Rilascio dei Permessi di Lavoro

Per l'emissione di un Permesso di Lavoro si deve seguire la procedura nel seguito riportata.

Il Delegato Lavori compila la parte di competenza (intestazione, Impresa esecutrice, descrizione lavoro, tempi di validità del permesso di lavoro) e consegna il documento al preposto dell'impresa mediante banco di appoggio.
Il preposto dell'impresa porta il PdL presso il Reparto di competenza, e consegna il documento agli Assistenti in Turno. Il passaggio fisico dei permessi di lavoro deve avvenire tramite banco/area di appoggio o comunque deve essere presente una barriera fisica (schermo) tra l'Assistente IFM e il preposto di impresa.
L'Assistente IFM compila la parte di competenza o, nel caso di permesso complesso, chiama il responsabile di Funzione per la firma di competenza.

Il preposto di impresa consegna infine il Permesso di Lavoro al RSPP mediante banco di appoggio e attendendo la firma di RSPP fuori dall'ufficio.

Per la apertura del PdL ad ogni inizio turno, potrà accedere alla Sala Controllo degli Assistenti un solo preposto di impresa, consegnare il modulo attraverso l'apposito passaggio nella porta (Vigili del Fuoco) o nello schermo in plexiglas (Assistenti Impianti).

5 Modalità di accesso alla mensa aziendale, punti fumo e aree ristoro

Rispettare le indicazioni aziendali sui sistemi di turnazione in mensa (5 turni di 45 min dalle 11 alle 14.45) e avere comportamenti responsabili (utilizzare gli appositi *dispenser* di soluzione igienizzante ubicati nelle aree comuni, mantenere distanze adeguate di almeno un metro, evitare strette di mano e contatti fisici diretti con ogni persona, starnutire o tossire in un fazzoletto monouso da gettare immediatamente, ecc.).

Limitare l'ingresso e la sosta presso i punti fumo ed i locali di distribuzione di caffè/bevande al massimo di 2 persone contemporaneamente e mantenere le adeguate distanze.

6 Modalità di lavoro in turno

Al cambio turno, il personale turnista (sia smontante che quello montante), utilizzando salviette di carta e prodotti idonei, procede alla pulizia dei tavoli, mouse, telefoni, radio, ecc., da loro impiegati, con i prodotti igienizzanti a disposizione.

I prodotti vanno utilizzati secondo le modalità d'uso riportate nelle etichette.

Massimizzare il più possibile il passaggio di consegne con il turno montante in forma scritta o telefonica, nel rispetto delle regole definite sui contatti interpersonali.

Consumare i pasti all'interno della mensa di reparto secondo le seguenti modalità:

- mensa VVF+IMPI: a turni di massimo 5 persone, rispettando la distanza di almeno 1 metro l'uno dall'altro;
- mensa portineria Est: 1 sola persona alla volta.

Per evitare promiscuità e eccessivo affollamento nell'utilizzo degli spogliatoi tra squadra montante e smontante, il turno montante dovrà utilizzare gli spogliatoi almeno 15 minuti prima dell'inizio del periodo di lavoro e cambiarsi con gli abiti da lavoro. Successivamente si cambierà il turno smontante. Mantenere in ogni caso le distanze minime definite sui contatti interpersonali.

Limitare il più possibile richieste di cambio turno per contribuire a mantenere le squadre definite.

Prevedere che le riserve siano collegate ad un turno definito.

7 Tragitto casa lavoro

Rispettare le raccomandazioni comportamentali emanate dalle Autorità.

Evitare, per quanto possibile, l'uso promiscuo degli automezzi in dotazione. Se possibile, limitare il numero degli occupanti a 2, il guidatore e il passeggiero seduto nel sedile posteriore.

8 Comportamenti delle Società Appaltatrici

Le misure adottate per il personale IFM e le conseguenti disposizioni vanno trasmesse alle imprese Appaltatrici a cura di APPR.

E' fatto obbligo ai Datori di Lavoro delle imprese, anche attraverso la propria organizzazione di cantiere, assicurare l'osservanza scrupolosa alle seguenti indicazioni fornite dal Committente da parte di tutto il proprio personale presente in stabilimento, nonché ogni altra buona politica finalizzata al contenimento della diffusione del virus.
E' fatto obbligo ai Datori di Lavori delle imprese appaltatrici di dotare il cantiere di un adeguato numero di servizi igienici, commisurato al numero dei dipendenti, e di organizzarne la pulizia giornaliera. E' vietato al personale di impresa appaltatrice di utilizzare i servizi igienici della Committente.